



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 gennaio 2018

ARGOMENTI:

- Comunicare il sociale attraverso lo sport: due seminari a Roma, con l'Ordine dei giornalisti
- La partita di calcio tra le mura di Sollicciano tra detenuti e giornalisti, esempio di sport come veicolo di integrazione e comunicazione
- Olimpiadi PyeongChang: sabato 20 gennaio il Cio ha convocato un incontro per stabilire le modalità di partecipazione
- Figc: domenica la scadenza per la presentazione delle candidature
- Diritti tv: Sky e Mediaset riaffermano la propria leadership, la vera gara per le partite in streaming via internet
- Oggi in edicola con il Manifesto l'inserto In Movimento
- Doping: Il provvedimento Wada come misura preventiva del "doping genetico"
- **Uisp dal territorio:** A Cogoletto (Ge) riparte il Circuito giovanile Uisp "Atletica leggera"; A Sarzana, Arci e Uisp, in occasione del giorno della Memoria, presentano il cortometraggio "Una pietra, un nome, una persona" di Alessandro Bronzini; Sabato 13 gennaio Marco Olmo, pluricampione mondiale di ultramaratona, sarà ad Imperia per dare il via al Circuito Trail Running Uisp; A Pistoia domenica il campo scuola Coni ospiterà il campionato provinciale Uisp e Csi di corsa campestre; A Traversara di Bagnacavallo (RA) al via la decima edizione

della Raidlight Ultramaratona della Pace, gara omologata
Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

LA FORMAZIONE ATTIVA IL LAVORO

☛ 800.912.429

☛ segreteria@foncoop.coop

☛ www.foncoop.coop

(/component/banners/click/6)

Sei qui: Home (/) / Sport sociale

Attenzione

JUser: :_load: non è stato possibile caricare l'utente con ID: 47



(/media/k2/items/cache/0600aefeb55256b1fb7021987067c3f1_XL.jpg)

TERRITORIO, GIORNALISMO E SPORT SOCIALE: DUE SEMINARI UISP A ROMA in primo piano

Scritto da Redazione · Gen 10, 2018 · Stampa (/sport-sociale/item/6146-territorio-giornalismo-e-sport-sociale-due-seminari-uisp-a-roma?tmpl=component&print=1)
 Email (/component/mailto/?tmpl=component&template=ts_dailytimes&link=b71afc9cad3ff5e26363ca9ff8852a839b5de009) · 0 commenti (/sport-sociale/item/6146-territorio-giornalismo-e-sport-sociale-due-seminari-uisp-a-roma#itemCommentsAnchor)

Territorio, valore sociale dello sport e nuovo racconto giornalistico saranno al centro di due seminari con riconoscimento di 6 crediti formativi che si terranno a Roma nei prossimi giorni. Come avvicinare cittadini e media? Orgoglio e coraggio individuale non bastano: come rilanciare la funzione sociale del giornalista?

Il primo seminario dal titolo "Abitare e raccontare il territorio. E non chiamatelo rischio del mestiere. Sport, deontologia e comunicazione sociale" è promosso da Giornale Radio Sociale, Uisp e Ordine dei giornalisti del Lazio e si terrà venerdì 12 gennaio, dalle ore 10 alle 14 presso lo Scout Center in largo dello Scautismo a Roma.

Parteciperanno, in qualità di relatori, giornalisti e professionisti della comunicazione tra i quali: Maria Lepri, segretaria Odg Lazio; Paolo Borrometi, giornalista e presidente associazione Articolo 21; Beppe Giulietti, presidente nazionale Fnsi; Vincenzo Morgante, direttore Tgr Rai; Vittorio Di Trapani, segretario Usigrai; Carlo Paris, corrispondente Rai Gerusalemme; Ivano Maiorella, direttore Giornale Radio Sociale; Pasquale Mallozzi, giornalista e docente Università "La Sapienza" Roma. Il seminario

verrà aperto da Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp.

Il secondo seminario, dal titolo "Il racconto sociale attraverso gli eventi sportivi valoriali. Il caso della Corsa di Miguel. Sport, deontologia e comunicazione sociale", si terrà lunedì 15 gennaio allo IUSM (Istituto Universitario Scienze Motorie), Foro Italico, largo De Bosis 15, dalle ore 10 alle 14. Il seminario è organizzato da Corsa di Miguel, Giornale Radio Sociale, Uisp e Ordine dei giornalisti del Lazio in collaborazione con l'Ussi e la partecipazione dà diritto a 6 crediti formativi per gli iscritti all'Odg. Parteciperanno, Guido D'Ubaldo, segretario dell'Odg nazionale; Valerio Piccioni, La Gazzetta dello sport; Luigi Ferrajolo, presidente Ussi; Angelo Carotenuto, La Repubblica; Donato e Aureliana Russo, "Fondazione Marta Russo"; Alberto Urbinati, Liberi Nantes; Franco Fava, giornalista; Elena Fiorani, Giornale Radio Sociale; Fabio Pigozzi, rettore Facoltà di Scienze Motorie.



G+ Condividi

Pubblicato in
Sport sociale (/sport-sociale)

Tagged under
uisp, sport sociale, giornalismo, roma, territorio, valore (/details/itemlist/tag/uisp,%20sport%20sociale,%20giornalismo,%20roma,%20territorio,%20valore)

(0 voti)

Vota questo articolo

Letto

28 volte

L'ultima modifica Mercoledì, 10 Gennaio 2018 15:54

Redazione

nelPaese.it

« PACCHETTO SPORT, IL GRIDO DELLA UISP: "SE È SOCIALE NON È LUCRATIVO" (/sport-sociale/item/6088-pacchetto-sport-il-grido-della-uisp-se-e-sociale-non-e-lucrativo)

Lascia un commento

Assicurarsi di inserire tutte le informazioni necessarie, indicate da un asterisco (*). Il codice HTML non è consentito.

Nome *

enter your name...

Email *

inserisci la tua email...

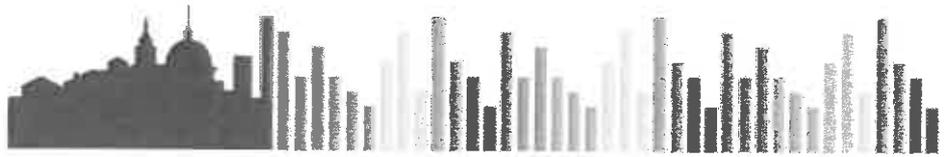
Sito web

inserisci il tuo sito web...

Messaggio *

inserisci il tuo messaggio qui...

Inserisci le parole che vedi sotto



COMUNICARE IL SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT: DUE SEMINARI A ROMA CON L'ORDINE DEI GIORNALISTI

11 gennaio 2018
di Redazione GRS

[altre notizie](#) [sport](#)



Roma, 10 gennaio – Territorio, valore sociale dello sport e nuovo racconto giornalistico saranno al centro di due seminari con riconoscimento di 6 crediti formativi che si terranno a Roma nei prossimi giorni. Come avvicinare cittadini e media? Orgoglio e coraggio individuale non bastano; come rilanciare la funzione sociale del giornalista?

Il primo seminario dal titolo **"Abitare e raccontare il territorio. E non chiamatelo rischio del mestiere. Sport, deontologia e comunicazione sociale"** è promosso da **Giornale Radio Sociale, Uisp e Ordine dei giornalisti del Lazio** e si terrà **venerdì 12 gennaio**, dalle ore 10 alle 14 presso lo Scout Center in largo dello Scouting a Roma. Parteciperanno, in qualità di relatori,

giornalisti e professionisti della comunicazione tra i quali: Maria Lepri, segretaria Ogd Lazio; Paolo Borrometi, giornalista e presidente associazione Articolo 21; Beppe Giulletti, presidente nazionale Fnsi; Vincenzo Morgante, direttore Tgr Rai; Vittorio Di Trapani, segretario Usigrai; Carlo Paris, corrispondente Rai Gerusalemme; Ivano Maiorella, direttore Giornale Radio Sociale; Pasquale Mallozzi, giornalista e docente Università "La Sapienza" Roma. Il seminario verrà aperto da Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp.

Il secondo seminario, dal titolo **"Il racconto sociale attraverso gli eventi sportivi valoriali. Il caso della Corsa di Miguel. Sport, deontologia e comunicazione sociale"**, si terrà **lunedì 15 gennaio** allo IUSM (Istituto Universitario Scienze Motorie), Foro Italico, largo De Bosis 15, dalle ore 10 alle 14. Il seminario è organizzato da **Corsa di Miguel, Giornale Radio Sociale, Uisp e Ordine dei giornalisti del Lazio in collaborazione con l'Ussi** e la partecipazione dà diritto a 6 crediti formativi per gli iscritti all'Ogd. Parteciperanno, Guido D'Ubaldo, segretario dell'Ogd nazionale; Valerio Piccioni, La Gazzetta dello sport; Luigi Ferrajolo, presidente Ussi; Angelo Carotenuto, La Repubblica; Donato e Aureliana Russo, "Fondazione Marta Russo"; Alberto Urbinati, Liberi Nantes; Franco Fava, giornalista; Elena Fiorani, Giornale Radio Sociale; Fabio Pigozzi, rettore Facoltà di Scienze Motorie.

il NUOVO Reporter

OPINIONI www.ilreporter.it • gennaio 2018

Iché c'è

LA CITTÀ CHE SI MUOVE E CHE SI MUOVERÀ

SOLLICCIANO FOOTBALL CLUB

DAVIDE DEIV AGAZZI



Le righe del campo ci sono, ma sono storte. Il rettangolo di gioco è irregolare nelle sue forme, ma regolarissimo per tutto il resto: c'è il cerchio di centrocampo, i quattro angoli, e pure due porte, con tanto di pali e traverso. Certo, accanto alla riga laterale c'è un bel tombino, e sullo sfondo ci sono le fatiscenti mura di Sollicciano, ma poco importa, c'è tutto quel che serve per una vera partita, comprese le squadre: quella formata dai giornalisti Rai della Toscana (ma, complice anche il calcio mercato di riparazione, che immagino sarà in pieno effetto quando leggerete queste righe, sono arrivati anche tre o quattro "parametri zero" da altre regioni del centro Italia per arrivare a 11) e capitanata dalla giornalista Sara Meini, e quella dei detenuti, dalla panchina decisamente più lunga. Questione di numeri, certo, ma anche di entusiasmo. Per i ragazzi di Sollicciano questo appuntamento, che ormai si ripete ritualisticamente da qualche anno, è uno degli eventi più attesi, socialità attraverso lo sport, il calcio in questo caso, veicolo supremo di integrazione e comunicazione. Anche gli allenatori sono d'eccezione, nel senso che eccezionalmente, per una volta, si ritrovano in panchina: per i detenuti c'è Leonardo Sboici, della Uisp, tra i promotori del progetto "sport per tutti", e che da anni si occupa di iniziative di integrazione sociale per migranti e reclusi a colpi di pallone. Per i giornalisti Rai si è mosso invece Pantaleo Corvino, direttore sportivo della Fiorentina, che ha portato il saluto ai ragazzi da parte della società, oltre ad un pallone autografato ed all'immane maglia di Chiesa. Per ribaltare una famosa massima calcistica, il risultato, in questo caso, è l'unica cosa che non conta per quanto poi, sul campo, sia stata partita vera. Quattro a tre per i ra-



gazzi di Sollicciano che, dopo aver calato il poker nel primo tempo, hanno tirato il fiato nel secondo permettendo così ai giornalisti di rimontare buona parte dello svantaggio. Questo, giusto per dovere di cronaca. Quello che i numeri non raccontano è tutto il resto: lo sguardo felice dei protagonisti e quello severo ma divertito dei secondini, le esultanze mutuate dai campioni della televisione, il mondo carcerario e quello "esterno", l'altro, che una mattina, per due ore, scelgono di metter da parte lo status quo per giocare nello stesso campo e confrontarsi con un pallone. Nessun giudizio di valore su cose o persone, parla solo il calcio, perché se è vero che tutti sorridono, è anche vero che nessuno ha voglia di perdere. Che poi, per la partita di ritorno, dodici mesi son lunghi da aspettare. Immagino che molti, leggendo queste righe, stiano tornando con la mente a Fuga per la vittoria, cult-classic pallonaro a firma John Houston, ma vi assicuro che – parlando di sensazioni – siamo molto più dalle parti di una Folsom Prison Blues del mai troppo rimpianto Johnny Cash, dove la parete invisibile tra pubblico e spettatori, prigionieri nella vita e prigionieri nell'anima, cade rovinosamente, anche se solo per due ore. Anche perché fughe non ce ne sono state. O almeno, noi non ce ne siamo accorti.

Facebook: [davide.agazzi](https://www.facebook.com/davide.agazzi) • Twitter: [@deivagazzi](https://twitter.com/deivagazzi)

Nord Corea: Giochi per 400 Hockey ghiaccio donne unito?

● Lo annuncia il primo ministro del Sud. Il Cio, il 20, definirà le modalità di partecipazione: possibile anche un bob a 2 maschile misto apripista

Andrea Buongiovanni
Gianni Merlo

Qualitativamente non sarà di gran livello: non arriveranno medaglie. Ma quantitativamente avrà numeri importanti. «La delegazione nordcoreana all'Olimpiade di PyeongChang conterà su 400-500 persone». A sostenerlo, durante un evento promozionale, è stato ieri Lee Nak-yeon, primo ministro sudcoreano. Il quale evidentemente, oltre agli atleti, nel conto ha incluso dirigenti, sostenitori, giornalisti al seguito e pure i rappresentanti della squadra dimostrativa di taekwondo annunciata dagli accordi di martedì. «È difficile ritenere che quel che accadrà con i Giochi a meno di 100 km dal confine demilitarizzato non darà un contributo importante alla storia del genere umano. La tracce saranno profonde: miglioreranno sensibilmente la situazione della Penisola coreana» ha aggiunto Lee Nak-yeon. Forse con eccessiva enfasi, ma dando l'idea di quel che i colloqui bilaterali di Panmunjom abbiano significato.



● 1 Il primo ministro sudcoreano Lee Nak-yeon ● 2 Kim Jong-Un, leader del Nord, con la sorella Kim Yo-jong, possibile capo delegazione AFP ● 3 Ko Hyon-Suk a Vancouver 2010, ultima nordcoreana ai Giochi invernali AP

A LOSANNA Ora si tratta di mettere termini e modalità della partecipazione nero su bianco. È intanto possibile che a guidare la delegazione sia Kim Yo-Jong, 30enne sorella minore del leader Kim Jong-Un. Ma tutti i dettagli emergeranno da un incontro che il Cio ha convocato presso la propria sede di Losanna per sabato 20 gennaio. Parteciperanno rappresentanti del comitato organizzatore dei Giochi, dei due comitati olimpici guidati dai rispettivi presidenti, dei governi, oltre che i membri nazionali del Cio stesso. «Decideremo chi saranno e quanti saranno gli atleti e i dirigenti ammessi e le questioni legate al protocollo, dalla bandiera all'inno, dalla presenza alle cerimonie alle uniformi» si legge in un comunicato stilato ieri dopo un faccia a faccia tra Thomas Bach e Chang Ung, presidente e membro nordcoreano del comitato olimpico internazionale. Andrà anche definito dove alloggerà la delegazione: in alternativa al Villaggio, su una nave da crociera.

INSIEME il 20, tra gli argomenti all'ordine del giorno, seppur non ufficializzato - ma nel caso quello della valenza simbolica maggiore - la possibile partecipazione di una squadra congiunta nell'hockey ghiaccio femminile, con 3-8 giocatrici del Nord a unirsi a quelle del Sud, presenti come rappresentanti del Paese organizzatore. Le due Nazionali, per chiarire, occupano il 25° e il 22° posto dell'attuale ranking internazionale... Sulla stessa linea, nel bob a 2 maschile, un eventuale equipaggio misto come apripista. Va ricordato: nella storia olimpica, la sola volta che le due Nazioni hanno gareggiato insieme

(in toto) risale a Berlino 1936 (a Sydney 2000, Atene 2004 e Torino 2006 sfilarono a braccetto nella cerimonia di apertura), mentre clamorosa resta la partecipazione congiunta ai

Mondiali di tennistavolo di Chiba 1991.

INCERTEZZA **Da definire anche la situazione russa: in attesa degli atleti ammessi da neutrali, il 22 l'esame dei 42 ricorsi al Tas**

USA-RUSSIA Su altri fronti, da sottolineare che la Casa Bianca ha annunciato che sarà il vicepresidente Mike Pence a guidare la delegazione statunitense, mentre molto complessa resta la situazione russa. Si attende di sapere quali e quanti saranno gli autorizzati a partecipare da neutrali, nonché l'esito del ricorso al Tas presentato da 42 dei 43 squalificati dopo Sochi

2014: verrà valutato il 22 gennaio, forse presente la talpa Grigory Rodchenkov, con relativo verdetto entro il 30. Il solo che per ora ha rinunciato all'appello è il 32enne bobbista Maxim Belugin: sarebbe risultato positivo (steroidi) ai nuovi test sulle provette. Di certo, della delegazione, non farà parte il vice primo ministro Vitaly Mutko: il suo ricorso sarà preso in esame dopo la fine dei Giochi.

MEDAGLIERE Nell'incertezza del momento (ma il Cio avrebbe per esempio già approvato le tute dei pattinatori in pista lunga), le previsioni circa il medagliere diventano ancor più complesse. In quelle proposte ieri da *GrecoNotte*, le penultime prime del via, al 1° posto c'è la Germania e l'Italia è 16° con un oro, due argenti e tre bronzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Lega di A ha scelto Un candidato forte o il patto con Sibilialia

● Domani incontri con tutte le componenti e altra assemblea
Se non si trova il nome, possibile convergenza sul leader Lnd

16 **Politica** > Verso le elezioni Figg

Alessandro Catapano
Marco Iaria

In una contesa federale che sembra la fotocopia delle elezioni politiche alle porte, con tre blocchi di minoranza, il 12% della Serie A può rivelarsi l'ago della bilancia. Almeno è questa la speranza della Lega maggiore che ieri, in assemblea, ha definito la sua strategia in vista delle urne del 29 gennaio: trovare una propria candidatura forte o stringere un'alleanza con un'altra componente, in ogni caso recitare un ruolo da protagonista. Al momento un nome forte non c'è - ieri sono evaporate le suggestioni interne Cairo e Marotta (che hanno declinato per incompatibilità) e Lotito - e, allora, prende sempre più quota un patto con il bacino elettorale più consistente, quel 34% rappresentato dai Dilettanti. Ufficialmente i club di A non hanno ancora manifestato preferenze, tant'è che domani a Milano incontreranno tutte le componenti federali (che avevano previsto di riunirsi oggi a Firenze) a partire dalle 11.30, facendosi rappresentare da una commissione con Urbano Cairo, Marco Fassone, Claudio Lotito, Beppe Marotta e dal commissario Carlo Tavecchio. Verranno esposte le proposte della Lega, intenzionata a contare di più nella vita della Figg, e dall'esito di queste consultazioni dipenderà la designazione del candidato della Serie A, che si pronuncerà nell'assemblea convocata per la stessa giornata di domani (ore 16.30).

TRATTATIVE La scadenza per presentare le candidature è domenica. Per ora si è pubblicamente candidato Damiano Tommasi, presidente dell'Aic (ma non ha ancora depositato la sua candidatura), domani la Lega Pro candiderà Gabriele Gravina, mentre i Dilettanti si riuniscono sabato. Cosimo Sibilia ha aperto un canale di dialogo con la Lega di A: è lui, con il suo consistente pacchetto di voti, il primo interlocutore. Le società fanno fatica a digerire l'idea che il capo del sindacato dei calciatori possa sedere al governo del pallone: un matrimonio tra Tommasi e la A, quindi, è da scartare. Lo stesso Tommasi, ieri, ha risposto così a chi gli suggeriva il nome di Billy Costacurta: «Se si trovasse un nome unitario, esterno all'attuale Consiglio federale, sarei il primo a convergere. Se si trattasse di un ex calciatore, sarebbe quello che ci vuole». Complicata sarebbe pure un'alleanza tra la A e la Lega Pro, visto che pesa il 17% e la maggioranza resterebbe molto lontana. Peraltro Gravina arriverà a sedersi con la Lega maggiore solo dopo aver presenziato all'assemblea della sua componente. Resta, dun-

LEGA: NO A 13 MILIARDI IN 10 ANNI

Respinta la proposta della Banca del Qatar

● Respinta al mittente l'offerta araba. La International Bank of Qatar, attraverso Ernst&Young e Comoi, aveva proposto alla Lega un pacchetto di garanzie finanziarie per 13 miliardi di euro in 10 anni, specie sotto forma di anticipi di cassa, facendo leva principalmente sui proventi dei diritti tv e prevedendo commissioni fisse dell'1,5% e variabili del 15% (in caso di ricavi della A superiori a 1,3 miliardi annui). Ieri l'assemblea si è espressa: soltanto 13 voti a favore (ne servivano 14), contrarie Fiorentina, Inter, Juve e Torino, astenuto il Sassuolo, assenti Napoli e Roma. Hanno pesato le incerte informazioni sull'operazione finanziaria, il fatto che molti club abbiano già rapporti individuali con le banche e la sovrapposizione del dossier con il bando dei diritti domestici in corso.

m.ia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

que, Sibilia. Che non a caso, al termine della riunione di ieri della Serie A, ha subito applaudito: «La volontà di confronto della Lega di A trova la piena condivisione della Lnd. In un momento cruciale per il futuro del calcio italiano, ritengo sia doveroso confrontarsi innanzitutto con chi nel sistema immette le risorse maggiori. Auspico che con la Serie A si possa trovare una sintesi dei programmi da attuare per il rilancio di tutto il movimento».

CONDIZIONI Ecco, il nodo è proprio questo. Sebbene diversi club rimangano freddini su Sibilia, ritenuto un traghettatore in continuità con la precedente gestione, alle urne anche i patron di A più refrattari potrebbero convincersi. Ma in presenza di condizioni precise. Se la Lega non riuscisse a trovare un proprio candidato, vorrebbe comunque esercitare un ruolo-

chiave nel prossimo governo federale, che vada oltre la vicepresidenza vicaria, destinata alla A (Lotito scalpita). Le richieste sono precise: portare il peso elettorale della A dal 12 al 20% e aumentare il numero dei consiglieri (oggi 3), avere una sorta di diritto di veto sulle materie che riguardano il massimo campionato, varare le seconde squadre, far partecipare la A alla gestione del Club Italia, modificare gli accordi collettivi introducendo la riduzione automatica degli stipendi in caso di retrocessione, adottare meccanismi virtuosi in tema di investimento su vivai e infrastrutture, eccetera. Sibilia sarà in grado di farsi carico di tutti questi desiderata? La partita non è chiusa. La Lega, ieri uscita compatta, potrebbe spaccarsi e procedere in ordine sparso alle elezioni, se non avesse le adeguate garanzie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calcio fa lo sconto a Mediaset-Sky Telecom e Vodafone in panchina

SARA BENNEWITZ, MILANO

In attesa dell'asta per i diritti del calcio di serie A del 22 gennaio sono partite le discussioni tra i vari pretendenti e tra chi è in panchina, comunque interessato e pronto a rientrare in campo nella squadra dei futuri vincitori. Il nuovo bando di Infront ha il difetto di fissare un asticella molto alta (1,05 miliardi), ma ha il pregio di dividere i pacchetti migliori in tre gruppi identici nei contenuti, ma che danno l'esclusiva per le varie tecnologie. Questo espediente accontenta tutti, e permette a Sky e a Mediaset di riaffermare la propria leadership rispettivamente sul satellite e sul digitale a costi inferiori rispetto a quelli attuali. L'unica vera gara competitiva, dicono gli esperti, potrebbe esserci sullo streaming delle partite via internet, un pacchetto offerto con base d'asta a 160 milioni l'anno (100 in meno di satellite e digitale), ma comunque a valori significativi dato che i prezzi degli abbonamenti ai contenuti via internet sono in media più bassi. Telecom Italia e Vodafone, per motivi diversi, non parteciperanno alla gara ma restano alla finestra. E mentre il gruppo guidato da Amos Genish vorrebbe mandare avanti Mediaset per l'offerta

streaming, quello che in Italia è guidato da Aldo Bisio simpatizza per Sky. Tuttavia, al momento nè Sky nè Mediaset dovrebbero presentarsi sullo streaming, dove l'unica certezza è il gruppo britannico Perform, che ha già conquistato i diritti del calcio tedesco e che si era presentato anche alle aste dello scorso giugno. Fonti ben informate riferiscono però che anche Amazon starebbe esaminando il bando, e che avrebbe messo in piedi una task force per partecipare, dato che l'Italia è un mercato che sta crescendo e su cui il colosso Usa ha importanti progetti di sviluppo. Fatto sta che chiunque vincerà lo streaming dei contenuti, poi avrà tre anni per cercare di strappare a Sky e a Premium ricche fette di abbonati, anche

L'asta disegnata per ribadire il duopolio tra satellite e digitale. Poi gli operatori tlc tratteranno con i vincitori. Amazon studia il pacchetto streaming.

perché nel triennio 2018-2021 la rete in banda larga dovrebbe essere completata per cui il bacino potenziale di clienti sarà molto più ampio di oggi. E Telecom e Vodafone, che hanno già lanciato i loro canali a pagamento Timvision e Vodafone Tv, avranno bisogno del calcio, che è il contenuto che sta più a cuore agli italiani e per cui tutti sono da sempre abituati a pagare. Sky sta inoltre studiando di partecipare anche all'asta di almeno uno degli altri due pacchetti che comprendono la Roma per tutte le piattaforme tecnologiche, ma dato che si è esposta molto per la Champions League e il Moto Gp, ed è pronta a duellare all'ultimo rilancio per aggiudicarsi il rinnovo della Formula 1, non vuole e non può esporsi oltre per la Serie

A. Mediaset invece, ha il problema che anche a causa della mancata vendita di Premium a Vivendi, non può rischiare di caricare la pay tv di altri costi per i contenuti, se per allora non avrà definito la pace con i francesi, che passa anche da una forte alleanza nei contenuti con Telecom (di cui Vivendi ha il 23,9%). In proposito ieri Genish, nel corso di un incontro con gli investitori organizzato da Ubs, avrebbe detto che la trattativa con Mediaset procede bene, e il gruppo di Cologno oltre a vendere a Tim alcuni dei suoi contenuti, potrebbe partecipare alla joint venture con Canal Plus. I francesi restano convinti che la joint venture che è stata contestata dai sindaci e dalla Consob, vedrà comunque la luce e sarà uno dei pilastri del nuovo piano industriale che Genish presenterà agli investitori il 6 marzo. In proposito, in concomitanza con l'asta dei diritti di serie A, sono stati fissati degli incontri a Parigi già entro fine gennaio tra i vertici di Telecom anche sulla questione della joint venture. Tuttavia l'accordo di pace tra Vivendi-Telecom e Mediaset è ancora da definire nei dettagli, e a questo punto difficilmente verrà firmato prima del 22 gennaio, quando è prevista la conclusione dell'asta della Serie A.

Il movimento



Dentro le montagne, nelle viscere del globo. Gli speleologi sembrano oscuri come gli ambienti che esplorano, in superficie se ne sente parlare solo in caso di incidente. Ma è sotto terra l'ultima frontiera dell'avventura e della scienza. In questo numero scendiamo alla scoperta di "inferi" meravigliosi, spesso più vicini di quanto si pensi

prezzo 1 euro
gennaio 2011

pubblicato
il numero online
in formato
pdf a prezzo
conoscenza

LA NOVITA'

Wada, è nel codice il divieto di «taglia e incolla» del Dna

● Nel testo l'allarme doping genetico. Pigozzi: «Il rischio è che alcune terapie vengano "esportate" nello sport»

Il pericolo è sempre lo stesso. Che una strada utilizzata per individuare la terapia per combattere una malattia, diventi il cavallo di Troia per dopare. È successo ieri per l'epo, tanto per fare l'esempio più noto, può accadere oggi e soprattutto domani per il cosiddetto «doping genetico». Un allarme che viene sottolineato nel nuovo codice Wada, in vigore dall'inizio dell'anno.

PREVENZIONE WADA L'ag-

giornamento della lista di sostanze e pratiche proibite riporta il divieto di uso di polimeri di acidi nucleici, in pratica i «mattoni» del Dna, l'uso di cellule normali o geneticamente modificate e l'uso di «agenti di editing genetico progettati per alterare le sequenze del genoma o la regolazione epigenetica dell'espressione dei geni». In quest'ultima categoria ecco la tecnica Crispr, il «taglia e incolla» del Dna che permette di modificare



Fabio Pigozzi ha 59 anni

l'espressione dei geni. Il provvedimento Wada è una specie di misura «preventiva» visto che il panorama dell'uso fraudolento di queste pratiche è ancora nebuloso.

RISCHI E VIGILANZA «Lo spirito delle proibizioni che riguardano il doping genetico si riferisce al pericolo di esportazione verso lo sport di competenze e conoscenze usate per le terapie per alcune patologie», spiega Fabio Pigozzi, presidente mondiale di medicina sportiva e membro del *board foundation* della Wada. «Ci confrontiamo con la possibilità che la terapia genica sia usata in alcuni casi, per esempio di

fronte a malattie neoplastiche o anche per il diabete. Davanti ai rischi di un uso non terapeutico bisogna tenere alta la vigilanza».

PARTITA A SCACCHI Ma il sistema di controlli può scovare il doping genetico anche valutandone gli effetti indiretti? La partita è tutta da giocare. Una sfida a scacchi fra doping e antidoping che sarà combattuta con nuove armi da una parte e dall'altra. «Intanto — dice ancora Pigozzi — si possono tenere stretti contatti con le società mediche di terapia genica. Se ci sono già dei metodi di analisi non ne sono a conoscenza, ma so che oggi c'è an-

che un'altra strada sulla quale muoversi. Armstrong non fu mai trovato positivo, ma proprio grazie a un lavoro investigativo si giunse alla certezza dell'assunzione di sostanze».

FANCY E LO SCONTRO Intanto tornano a farsi sentire gli hacker di Fancy Bears con le loro scorribande nei data base delle istituzioni sportive. Sul loro sito, vengono pubblicati scambi di mail per accreditare l'ipotesi di uno scontro «di potere e di soldi» fra la Wada, sostenuta da diverse agenzie antidoping anglosassoni, e la vecchia guardia del Cio.

v.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENERDÌ - 23.30 SABATO - 21.50 DOMENICA - 13.05 - 20.00		conduce Paolo Zerbini
--	--	---------------------------------

GIOVEDÌ 11 GENNAIO 2018
 ULTIMO AGGIORNAMENTO: 7:41

METEO SAVONA MIN 4° MAX 10°

PUBBLICITÀ TEL. 010 5532744 | PUBTELENORD@TELENORD.IT (MAILTO:PUBTELENORD@TELENORD.IT)



UISP
 sportpertutti
 Organizzazione



sabato 13 gennaio 2018
 a Cogoleto
 si svolgerà il
7° TROFEO MARCO PALA
 di corsa campestre
 riservato alle categorie
PRIMI PASSI B (2013 e succi), **PRIMI PASSI** (2011/12), **PULCINI** (2009/10),
ESORDIENTI (2007/08), **RAGAZZI** (2005/06).
 2° prova del circuito UISP
L'ATLETICA E' LEGGERA 2017/2018

Uisp: "L'Atletica è Leggera", a Cogoleto il Trofeo Marco Pala

11 gennaio 2018 (<http://telenord.it/2018/01/11/uisp-l-atletica-e-leggera-a-cogoleto-il-trofeo-marco-pala/>)

Riparte il **Circuito giovanile Uisp 'L'Atletica è Leggera'**, che, dopo la prova di apertura andata in scena lo scorso 11 novembre ad Arenzano, fa tappa **sabato 13 gennaio** a Cogoleto (Ge) per il **7° Trofeo Marco Pala**.

In collaborazione con la storica associazione sportiva del ponente ligure, **CFFSD Cogoleto Atletica**, il **Comitato Uisp di Genova** organizza un nuovo appuntamento di **corsa campestre riservato alle categorie dai Primi Passi B alle categorie Ragazzi e Cadetti**.

Sul campo sportivo Marco Pala di Cogoleto sono attesi oltre centocinquanta **tesserati delle associazioni sportive affiliate Uisp** dell'intera provincia di Genova, con ritrovo fissato a partire dalle ore 14.45.

Ogni atleta parteciperà ad una batteria con un percorso differente che va dai 250 metri di lunghezza delle leve 2013, fino ad arrivare ai 1500 metri della categoria cadetti delle leve 2003 e 2004.

Dopo Cogoleto, il **Circuito giovanile Uisp 2017/2018** tornerà protagonista **sabato 24 febbraio** a Genova-Pegli per il **3° Circuito di Villa Doria**, organizzato da Uisp in collaborazione l'**Unione Sportiva San Marziano**.

Informazioni e calendario completo: www.uisp.it/genova/atletica

← **VAI AL PRECEDENTE ARTICOLO**
 (HTTP://TELENORD.IT/2018/01/10/ANZALONE-A-FOREVER-SAMP-PER-METTERE-A-POSTO-LO-STADIO-FERRARIS-SERVONO-DAI-30-AI-35-MILIONI-DI-EURO-DI-INVESTIMENTO/)

(<http://telenord.it/2018/01/10/anzalone-a-forever-samp-per-mettere-a-posto-lo-stadio-ferraris-servono-dai-30-ai-35-milioni-di-euro-di-investimento/>)

Anzalone a Forever Samp, per mettere a posto lo stadio Ferraris servono dai 30 ai 35 milioni di euro di



Genoa e Samp: "Il Ferraris vale 7 milioni". Pronta la lettera di intenti

REGISTRATI E RICARICA PER TE SUBITO
 20€ DI BONUS*

hp Online Store

Marionnaud PARIS



(http://www.pontediagmotonale.com/IT/home_inverno/)



(<http://www.airport.genova.it/destinazione/mondo/>)

ULTIME NOTIZIE

GIOVEDÌ 11 GENNAIO

8:59 **La sfida delle autonomie e il rischio propaganda**
 (<http://telenord.it/2018/01/11/la-sfida-delle-autonomie-e-il-rischio-propaganda/>)

8:35 **Nuovo appuntamento con la Stagione Teatrale: Ugo Pagliani e il Quartetto Prometeo sabato prossimo al Casinò di Sanremo**
 (<http://telenord.it/2018/01/11/nuovo->)

SPIGAS CLIENTI WEEKEND DELLE



directline.it

POLIZZA AUTO

RISPARMIA SULLA POLIZZA. IN PIÙ 10 RATE A TASSO ZERO.

Teriffe Re Auto Quotiziarie Prof. 3 Mi ed. 11/15 10 rate tasso 0 fino 26/02/18. Es. 500€ 10 rate da 50€ 0 spesa, rimborsi 500€ Max più felice! Seccati online Salvo approv. Fintorinese. Prima di sottoscrivere leggi l'assoleto

PAPÙ

PREVENTIVO



PICASSO

CAPOAVORI DAL MUSEO PICASSO PARIGI NOVEMBRE 1971 - MAGGIO 2018 ORA 14,00 - 17,00

LA REDAZIONE

☎ 0187 1852605

☎ 0187 1852515

✉ [Scrivici](#)

CDS NEWS

CITTÀ DI SARZANA

Il quotidiano del Comune di Sarzana e Val di Magra

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 10 Gennaio - ore 21.32

VENERDI SERA

 Tutte le notizie

 MIN 1



[Cerca](#)

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI
 AMMINISTRATIVE 2017 SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

SARZANA - VAL DI MAGRA

[FACEBOOK](#) [TWITTER](#) [GOOGLE+](#) [LINKEDIN](#) [PINTEREST](#)

Sarzana celebra la Giornata della Memoria con il corto di Alessandro Bronzini



Sarzana - In occasione della Giornata della Memoria 2018 (istituita con la legge 211 del 2000), Arci e Uisp Val di Magra con il patrocinio del Comune di Sarzana invitano la cittadinanza alla proiezione ad ingresso libero del cortometraggio "Una pietra, un nome, una persona" (2017) di Alessandro Bronzini, giovane divulgatore che sarà presente all'incontro che si terrà presso il cinema Moderno dalle ore 21.

Il cortometraggio è prodotto dal Museo Diffuso della Resistenza e della Deportazione di Torino con il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte, della Fondazione CRT, del Goethe Institut Torino, della comunità ebraica di Torino e di Aned-Torino.

"Nell'80° anniversario delle leggi razziali - spiegano gli organizzatori - facciamo Memoria della deportazione politica e razziale attraverso la pratica delle pietre d'inciampo, piccole targhe d'ottone posate su un sampietrino a terra dinnanzi ad abitazioni, a commemorazione delle persone che lì liberamente risiedettero prima di essere deportate nei lager nazisti: intuizione dell'artista berlinese Gunther Demnig, le pietre d'inciampo sono ormai oltre 61000 in 22 paesi europei e rappresentano il più vasto monumento diffuso dell'antifascismo che invita i passanti a fermarsi per non dimenticare.

L'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, vuole essere non solo un'occasione di riflessione pubblica ma anche uno stimolo alla ricerca e alla possibile realizzazione di questo progetto europeo anche sul territorio locale".

Riviera24sport.it

SPORT

Home

Calcio

Pallanuoto

Tennistavolo

Pallanuoto

Altri Sport

Rallye

L'ATLETA

Sabato 13 gennaio il pluricampione mondiale di ultramaratona Marco Olmo sarà a Imperia

Presenterà il suo ultimo libro, parteciperà alla corsa lungo le vie della città e al "Pasta-Party"

di Redazione - 11 gennaio 2018



Imperia. Il gran giorno è arrivato. **Sabato 13 gennaio, Marco Olmo**, pluricampione mondiale di ultramaratona, colui che è diventato sé stesso sfidando i limiti, sarà ad Imperia per far visita, **alle 10, al CMP Store di via Vincenzo Monti e presentare il suo ultimo libro: Il Miglior Tempo – Esercizio, alimentazione e stile di vita per essere sani e attivi a tutte le età (ed. Mondadori).**

PUBBLICITÀ



Conto Corrente Widiba

Lo apri in 5 minuti e ti fai riconoscere via Webcam. Scopri Come!

SPONSORIZZATO

Alle 11, Marco Olmo prenderà poi parte ad una **corsa aperta** a tutti per le vie della città di Imperia e **alle 12** parteciperà al **"Pasta-Party"** in programma presso il Cmp Store di via Vincenzo Monti con la pasta CMP (a base di farro, lenticchie e chinoa).



Weekend a Firenze

Scegli UNA Hotel Vittoria, a pochi passi dal centro!

unahotels.it/Vittoria_Firenze



L'incontro con Marco Olmo avviene a sole due settimane di distanza da quello che sarà l'evento sportivo di maggior richiamo tra i tanti scanditi dal ricco e variegato calendario delle manifestazioni proposte nell'estremo Ponente ligure, vale a dire la 1a edizione della CMP Urban Trail, in programma ad Imperia il prossimo 28 gennaio, corsa podistica che aprirà il circuito Trail Running Uisp Liguria 2018, ma anche una fantastica occasione di scoperta del territorio

della Riviera ligure nella sua bellezza e peculiarità.

Marco Olmo è un atleta italiano vincitore di numerosi ultratrail. E' considerato, nonostante abbia superato i 60 anni, uno dei più grandi specialisti delle corse estreme. È tesserato nel ASD Roata Chiusani. A 58 anni è stato campione del Mondo vincendo l'Ultra Trail du Mont Blanc, la gara di resistenza più importante e dura al mondo: 167 km attraverso Francia, Italia e Svizzera oltre 21 ore di corsa ininterrotta attorno al massiccio più alto d'Europa. Nel 2009, in occasione del Campionato del Mondo IAU individuale di UltraTrail a Serre Chevalier, ha ottenuto un 14° posto in classifica generale e il 1° nella categoria veterani.

Marco Olmo è già entrato nell'Olimpo dello sport mondiale per aver vinto molte ultramaratone, le competizioni che superano i 100 chilometri di corsa continuativa nei deserti o sui crinali delle montagne. Ma ciò che lo fa brillare di una luce unica è che ha vinto quando aveva già compiuto 58 anni e ha continuato a farlo anche in seguito, collezionando successi in quella fase dell'esistenza in cui tutti rallentano, se non addirittura si ritirano. È questo il dettaglio che trasforma le sue imprese sportive in una testimonianza motivazionale per tutte le persone che affrontano la terza età.

Olmo è l'esempio eclatante che si può attraversare "di corsa" anche la terza stagione della propria vita. Chi ci arriva in buona salute può tornare protagonista della propria esistenza, individuando nuove tappe da conquistare e togliendosi tante soddisfazioni. Il suo messaggio è un semplice ma energico incoraggiamento a inventarsi una vita dinamica, alternando attività fisica e attività mentale, seguendo un'alimentazione sana ed equilibrata e ritmi saggi

ma capaci di condurre lontano. Perché non si è mai troppo vecchi per vivere ogni giorno.

Il libro

"In queste pagine non ho la presunzione di provare a cambiare la vita degli altri, né di sostituirmi a medici, dietologi, fisioterapisti, psicoterapeuti, insomma a coloro che hanno studiato e sono dotati dei requisiti per accompagnarci e sostenerci nella terza età. Nel mio cassetto ho solo il diploma di quinta elementare, una vita trascorsa a lavorare come contadino, boscaiolo, camionista e per un quarto di secolo ruspista in una cava. Ho però uno stile e una filosofia di vita da raccontarvi, che mi permettono di avere corpo e cervello in sintonia e di cancellare dal mio vocabolario la parola 'vecchio'. Io sono un adulto senior, un termine inventato in Gran Bretagna che mi piace un sacco. Sì, morirò adulto senior. E non pensate che, dopo aver letto queste pagine, siate pronti a partire con me per il deserto o il Monte Bianco con le scarpette da ginnastica in valigia... La soddisfazione più grande sarebbe riuscire, con la mia testimonianza, a trasmettervi gli stimoli (anche uno solo) che vi aiutino a ribellarvi al tempo che passa".

Con Mondadori Olmo ha pubblicato Il miglior tempo (2016, con Andrea Ligabue), mentre è di Ponte alle Grazie, casa editrice di Adriano Salani, Il corridore – storia di una vita riscattata dallo sport (2012), scritto in collaborazione con Gaia De Pascale.

Film – Documentario

È stato realizzato, ad opera dei registi Paolo Casalis e Stefano Scarafia, un film-documentario dedicato a Marco Olmo, dal titolo Il Corridore – The Runner. Il film, sottotitolato in lingua inglese, francese e spagnola, racconta un'intera stagione.

Promosso da Taboola

Progressivi per prestazioni visive eccezionali!

occhiali24.it

Entra nel Futuro! Scopri di più su Unieuro

Scopri le offerte Unieuro

Da semplice segretaria a 44.500€ al mese: la storia di chi ce l'ha fatta!

forexexclusiv.com

Bella carica. Nuova smart electric drive.

Smart un marchio Daimler

Nuova Golf Sport 1.6 TDI da € 189/mese. TAN 3,99% TAEG 5,18%

Volkswagen

Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite degli over 50

HearClear

Stock di iPhone rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€

RisparmiPazzi

EDIZIONE
PISTOIA**+11°C**
pioggia debole

Cerca nel sito

COMUNI: PISTOIA AGLIANA QUARRATA MONTALE SAN MARCELLO PISTOIESE SERRAVALLE PISTOIESE TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO TOSCANA ECONOMIA ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI CAPITALE DELLA CULTURA PISTOIESE SPECIALE PISTOIA BASKET SANITÀ SCUOLA LAVORO



Sei in: PISTOIA > SPORT > CORSA CAMPESTRE, AL VIA LE ISCRIZIONI...

UISP E CSI

Corsa campestre, al via le iscrizioni al campionato provinciale

PISTOIA. Domenica il campo scuola Coni in via delle Olimpiadi ospiterà il campionato provinciale Uisp e Csi di corsa campestre riservato sia alle categorie giovanili che a quelle assolute. La...

09 gennaio 2018

0
COMMENTI0
Condividi0
Facebook

G+

0

0
LinkedIn

0

0
Pinterest

PISTOIA. Domenica il campo scuola Coni in via delle Olimpiadi ospiterà il campionato provinciale Uisp e Csi di corsa campestre riservato sia alle categorie giovanili che a quelle assolute.

La manifestazione è valida anche come prova del Gran Prix Montalbano 2018 ed è organizzata dalle società Atletica Cassa di Risparmio Pistoia e Lucchesia e dalla Silvano Fedi Pistoia con la collaborazione dei comitati Csi e Uisp di Pistoia. Il ritrovo della gara è fissato alle 8 per gli adulti e alle 9, 30 per il settore giovanile. La manifestazione prenderà il via alle 9 con le categorie Junior, Senior, Allieve, Allievi, veterani Argento uomini, Veterani Oro Uomini che gareggeranno sulla distanza di metri 3000. Alle 9, 30 saranno le categorie maschili Junior, Senior, Amatori e Veterani che dovranno gareggiare sulla

Flats Collection
70% UP TO OFF
Free Shipping ▶
Banggood.com

Istituto Tecnico Commerciale Statale
"F. PACINI"
Corso Antonio Gramsci, 43 Pistoia

Per informazioni, valutazioni e prove di adattamento assistite
chiamaci subito per fissare il tuo appuntamento

TOP VIDEO

La favola del delfino spiaggiato salvato da un angelo e tre cani

Giovani grossetani di successo: i nomi da seguire

distanza di metri 5250 mentre alle 10, 15 prenderanno il via le categorie giovanili. La quota d'iscrizione alla gara è di euro 3 per gli adulti e gratuite per il settore giovanile e le adesioni potranno essere inviate a info@silvanofedi.com, caripitsport@libero.it oppure online al CSI entro le 23 di venerdì 12. Gli atleti potranno anche iscriversi sul campo fino a 20 minuti prima della partenza.

Reagisce al rapinatore e lo fa arrestare: 'Era disarmato e mi sono difesa'

Il pranzo di Natale dell'airone cenerino

09 gennaio 2018



da Taboola

GUARDA ANCHE

Fuoristrada col paziente: incidente dell'ambulanza

da Taboola

Livorno protagonista di 'Romanzo famigliare'

Vigile del fuoco muore a 55 anni: il minuto di silenzio dei colleghi

DAL WEB

Promosso

Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite degli over 50

HearClear

Con Widiba apri il conto in 5 minuti via webcam. Scopri come!

Widiba

da Taboola

DAL WEB

Promosso da Taboola

Nuova Golf Sport 1.6 TDI da € 189/mese. TAN 3,99% TAEG 5,18%

Volkswagen

Entra nel Futuro! Scopri di più su Unieuro

Scopri le offerte Unieuro

Bella carica. Nuova smart electric drive.

Smart un marchio Daimler

Follonica del Fonditore - 100640

*Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Pisa*

Visita gli immobili della Toscana

NECROLOGIE



Demontis Iole

Lucca, 11 gennaio 2018



Domenici Luciano

Livorno, 11 gennaio 2018



Baroni Aldo

Livorno, 11 gennaio 2018

CERCA TRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

RAVENNATODAY

Ultramaratona della Pace: oltre 200 atleti si sfidano

partenza davanti al cimitero di Traversara

Indirizzo non disponibile

Bagnacavallo

Dal 14/01/2018 al 14/01/2018

9.00

GRATIS

Redazione

10 gennaio 2018 18:27

Si corre domenica 14 gennaio a Traversara di Bagnacavallo la decima **Raidlight** Ultramaratona della Pace – Quinto trofeo **Vittorio Costetti**, che quest'anno è anche valida come prima prova del Campionato italiano Iuta di combinata individuale. La gara di circa 45 chilometri è omologata Uisp.

Nella prima edizione furono 50 gli atleti a partire, quest'anno sono 200. Cinque di loro hanno concluso le precedenti nove edizioni e partecipano anche alla decima: Maria Facchini da Alfonsine, Vito Piero Ancora da Milano, Vainer Blo e Luca Zanetti da Bologna e Gianfranco Toschi da Empoli.

Sono presenti atleti di undici regioni, un'americana e uno svizzero. Trentotto le atlete iscritte.

Fra i favoriti in campo maschile c'è il campione in carica, il biellese Stefano Velatta, che deve vedersela con il giovanissimo friulano Enrico Maggiola, fresco di miglior prestazione italiana sulla specialità delle 12 ore di corsa e con il romagnolo Matteo Lucchese, già vincitore dell'Ultramaratona che torna alle competizioni dopo uno stop forzato per un grave infortunio. Tutti se la dovranno vedere anche con il toscano Marco Lombardi e il veneto Nicola Zuccarello. Fra le donne le favorite sono Elena Di Vittorio, abruzzese ma emiliana di adozione, l'altra emiliana Ilaria Marchesi, la pugliese Maria Girolamo Moramarco e due giovani, la romana Eleonora Rachele Corradini e la romagnola Delia Costantini.

Da segnalare la presenza di Vito Ancora Piero e Gianfranco Toschi che hanno superato le mille gare fra maratone e ultra e di Antonio Grotto che domenica festeggerà le 865 gare.

La partenza è in programma alle 9 davanti al cimitero di Traversara in ricordo dell'atleta traversarese Vittorio Costetti: il circuito di circa 6.400 metri verrà ripetuto sette volte.

La gara è organizzata da Krakatoa Sport in collaborazione con Asd Terzo Tempo Trail, associazione Traversara in fiore e Consiglio di zona di Traversara, con il sostegno di Rps e Orva. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Bagnacavallo e fa parte del calendario Bagnacavallo d'Inverno.

A proposito di Sport, potrebbe interessarti

I più visti